



Istituto Autonomo per le Case Popolari

della Provincia di CALTANISSETTA

ACCORDO DEFINITIVO SULLA RIPARTIZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA PARTE ECONOMICA 2019

In data 31 maggio 2019 presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Caltanissetta, L'Amministrazione, nelle persone del Direttore Generale (con funzioni di Presidente di parte pubblica della Delegazione trattante), le RSU, le OO.SS. rappresentative di categoria, stipulano e sottoscrivono definitivamente il seguente Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2019 (parte economica), approvando tutti gli istituti contrattuali dell'Accordo per disciplinare gli ambiti e le materie di competenza della contrattazione decentrata e le modalità di ripartizione e utilizzo del Fondo risorse decentrate.

Sono presenti:

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:

Direttore Generale: Arch. A. Mameli – con funzioni di Presidente,

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

CGIL FP: Anzaldi

CISL FP: Di Maria

UIL FP: Centorbi

R.S.U.

Danilo Rizza

Pierluigi Campione

Salvatore Mauro

Alessandro Scarsi

PREMESSA

PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DEL C.C.D.I.

1. Il presente Accordo decentrato sulle modalità di utilizzo annuale delle risorse, si intende sottoscritto dalle parti e assume efficacia quando, a seguito della convocazione della Delegazione trattante dei soggetti costituenti la parte sindacale e la parte datoriale ai sensi degli artt. 7 e 8 del nuovo CCNL del 21.5.2018 e dell'art. 6, comma 2, del nuovo CCDI 2018/2020, sia firmato:
 - a) **per la parte sindacale** dalla RSU e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, che hanno partecipato alla contrattazione decentrata.
 - c) dal **Presidente della delegazione di parte pubblica**, previa autorizzazione da parte del C.D.A. e previa acquisizione della prescritta certificazione effettuata dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001, così come previsto dall'art. 8, comma 6, del CCNL del 21.5.2018 e dalla normativa vigente.
2. L'eventuale mancata sottoscrizione dei rappresentanti delle OO.SS. componenti la parte sindacale **non inficia comunque l'efficacia del CCDI, nel caso sia stato sottoscritto dalla RSU.**
3. Le parti prendono atto che con Deliberazione commissariale n. 19 del 06/07/2018 si è proceduto alla Individuazione e costituzione della Delegazione Trattante di parte pubblica ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL 21/05/2018.

- Richiamati i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali applicati a questo Istituto;
- Richiamato il nuovo Contratto collettivo decentrato integrativo per l'area non dirigenziale dello IACP di Caltanissetta, parte normativa 2018-2020, sottoscritto definitivamente in data 02/10/2018
- Richiamato il precedente accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2018 (parte economica), sottoscritto definitivamente in data 02/10/2018, a seguito di regolare Costituzione del Fondo effettuata con Determinazione della Direzione generale n. 95 del 23/07/2018;
- Richiamata la Determinazione della Direzione generale n. 34 del 20/03/2019 con la quale è stata disposta la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019, nel rispetto dell'articolo 67 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018 e dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;
- Ricordato, in particolare, che l'art. 6 comma 2 del su citato CCDI 2018-2020 stabilisce che le parti, ogni anno, sulla base di quanto definito in termini di quantificazione delle risorse per il Fondo del salario accessorio, come costituito dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 67 del vigente CCNL 21/05/2018, si incontrano per destinare gli utilizzi delle risorse rese annualmente disponibili ai sensi dell'art. 68 del CCNL con specifico accordo;
- Presa visione della quantificazione del fondo per l'anno 2019 come costituito dall'Amministrazione con Determinazione dirigenziale n. 34 del 20/03/2019;
- Preso Atto che detta costituzione e quantificazione del Fondo per l'anno 2019, corredata della Relazione tecnico-finanziaria, con nota prot. n. 2843 del 22/03/2019 è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Sindaci Revisori per il prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ex art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs 165/2001.

PRESO ATTO

- CHE dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 7 e 8 del nuovo CCNL 21 maggio 2018.
- CHE, in particolare, dalle citate norme si può dedurre che solo la destinazione e la ripartizione delle risorse esistenti sul fondo è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'ente, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente ed unilateralmente dall'amministrazione, attivando le procedure di informazione e confronto previste dagli artt. 4 e 5 del nuovo CCNL.
- CHE il principio per cui la costituzione e la quantificazione del fondo risorse decentrate è atto unilaterale dell'amministrazione è stato indirettamente confermato anche dall'articolo 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'articolo 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.
- CHE con nota prot. n. 2842 del 22/03/2019 le OO.SS. sono state informate della costituzione del Fondo risorse decentrate 2018;
- CHE con nota prot. n. 3667 del 15/04/2019 il Presidente della Delegazione trattante ha proceduto alla regolare convocazione della Delegazione trattante ai sensi dell'art. 6 del CCDI 2018/2020, per destinare gli utilizzi delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 68 del CCNL, fissando la riunione di delegazione trattante per il giorno 16/04/2019;
- Che in data 16/04/2019, alle ore 15,45, si sono riuniti presso la sede di questo Istituto i componenti la Delegazione trattante di parte pubblica, le RSU, i rappresentanti provinciali delle OO.SS. di categoria, sottoscrivendo l'IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA PARTE ECONOMICA 2019, come da allegato Verbale della seduta;
- CHE la suddetta ipotesi è stata sottoposta all'esame preventivo del Collegio dei Sindaci Revisori per il prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ex art. 40-bis del D.lgs 165/2001 e s.m.i.. A tal fine, l'ipotesi di ipotesi di Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2019 (parte economica), definita dalla delegazione trattante in data 16/04/2019, corredata della relazione tecnico-finanziaria ex art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs 165/2001, con nota prot. n. 4037 del 06/05/2019 è stata inviata a tale organismo il quale con Verbale n. 25 del 21/05/2019 ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs 165/2001, per cui il presidente della delegazione trattante di parte pubblica è autorizzato alla sottoscrizione definitiva del contratto;
- CHE con Deliberazione commissariale n. 09 del 28/05/2019 l'Organo di vertice dell'Ente ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, arch. Antonino Mameli, alla sottoscrizione definitiva della ipotesi di Accordo di Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2019 (parte economica), sottoscritti dalla delegazione trattante in data 16/04/2019, debitamente certificati dal Collegio dei Sindaci Revisori con Verbale n. 25 del 21/05/2019 in ordine alla compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs 165/2001;

COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

1. Le parti, a seguito delle verifiche operate, prendono atto dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Ente con determinazione DG n. 34 del 22/03/2019 e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.
2. Le parti convengono, inoltre, sulla correttezza del calcolo derivante dal processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto e alle progressioni orizzontali storiche operato dall'Amministrazione.
3. Prendono atto, pertanto, dell'ammontare delle risorse disponibili risultanti, come di seguito riportate, che non potendo superare il fondo per l'anno 2016, in applicazione dell'art. 23 del decreto legislativo n. 75 del 06.07.2017 e dell'art. 67 del nuovo CCNL funzioni locali 2016/2018, è stato determinato nella parte stabile in €. 140.294,80 e in €. 95.875,17 nella parte variabile, dando atto che l'importo delle risorse stabili iscritte nel Fondo risorse decentrate 2019 è al netto del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle attuali P.O. e A.P. anno 2019, quantificato con Determinazione DG n. 73 del 16/04/2019 in €. 126.500,00 a carico del Bilancio dell'Ente ai sensi dell'art. 67, comma 1, del nuovo CCNL 2018, soggetto al limite di cui sopra.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa 2019

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019
Risorse stabili				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2017 - (ART. 67 C.1 CCNL 21/05/2018)			259.499,00	259.499,00
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	115.965,00	115.965,00		
INCREMENTI CCNL 2001 - (ART. 4 C. 1)	5.243,00	5.243,00		
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,6,7)	6.188,00	6.188,00		
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 C. 6 PARTE FISSA)	5.862,00	5.862,00		
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8 C. 7 PARTE FISSA) 0,6% monte salari 2005	6.460,00	6.460,00		
RISPARMI EXART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	-	-		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-	-		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	112.742,00	112.742,00		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) AL 31/12/2016	7.039,00	7.039,00		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 67, C.2, Lett. C CCNL 21/05/2018) AL 31/12/2017			1.522,00	1.522,00
Differenziale a regime PEO (art.67, c.2, Lett. b CCNL 21/05/2018)			2.113,00	2.113,00
Incremento risorse stabili 2019 (Art.67, C.2, Lett. a CCNL 21/05/2018) (€ 83,20 x 44 unità presenti al 31/12/2015)				3.661,00
DECURTAZIONI DEL FONDO P.O. e A.P. - PARTE FISSA (art. 67, c.1, CCNL 21/05/2018)	-	-	126.500,00	126.500,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017 (Limite 2016 compreso Fondo PO e AP)	-	-	3.635,00	
TOTALE RISORSE STABILI	259.499,00	259.499,00	132.999,00	140.295,00
Risorse variabili NON soggette al limite				
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (art. 68, c. 1, CCNL 2016-2018)	23.214,00	7.483,00	4.933,00	23.380,55
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (art. 67, c.3 lett. c, CCNL 2016-2018; art. 113, del D. lgs n. 50 del 18/04/2016)	5.523,75	7.134,00	13.649,63	21.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (art. 9 della legge 11.08.2014, n. 114) ⁽⁵⁾	9.829,68	-	-	-
Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito e tariffe per istruttoria pratiche e recupero morosità - (art. 43, l. 449/1997; art. 67, c.3, lett. a), CCNL 2016-2018) ⁽⁶⁾	31.005,00	55.662,07	44.085,00	51.495,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE (art. 4 DL n. 16/2014 come convertito con la legge 68 del 2 maggio 2014)	-	35.691,88	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	69.572,43	34.587,19	62.667,63	95.875,55
TOTALE RISORSE VARIABILE	69.572,43	34.587,19	62.667,63	95.875,55
TOTALE ⁽⁷⁾	329.071,43	294.086,19	195.666,63	236.170,55
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	259.499,00	259.499,00	132.999,00	140.295,00

Le parti prendono atto che:

1. le destinazioni finanziate dalle risorse decentrate stabili e variabili 2019, **non soggette a contrattazione**, sono state quantificate in €. 128.398,00 (da corrispondere ai dipendenti per le

medesime voci nell'anno), dando atto che gli utilizzi stabili, di cui all'art. 68, c. 1, del nuovo CCNL 2019, trovano interamente copertura nelle risorse stabili del fondo, così suddivise:

- a) progressione orizzontale storica: €. 83.398,00 (a decurtazione risorse stabili)
 - b) indennità di comparto: €. 24.000,00 (a decurtazione risorse stabili)
 - e) Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici: €. 21.000,00 (risorse variabili)
2. le somme destinate al fondo delle risorse decentrate stabili 2019 **soggette a contrattazione**, sono state quantificate in €. 107.773,00, e convengono che la ripartizione di tali risultanti risorse venga distribuita tra i dipendenti secondo le modalità indicate successivamente in sede di contrattazione decentrata integrativa annuale 2019 ai sensi dell'art. 68, comma 2, dl nuovo CCNL 2016-2018;

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Le parti, considerato che è stato definitivamente sottoscritto in data 21/05/2018 il nuovo CCNL del comparto 2016/2018, con significative innovazioni normative, concordano di applicare a decorrere dal 1° gennaio 2018 i nuovi istituti normativi della contrattazione decentrata integrativa triennale normativa 2018/2020 definitivamente sottoscritta in data 02/10/2018 in conformità al nuovo CCNL.

DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNUALI ANNO 2019 (art. 34 CCDI 2018/2020)

Destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo

non disponibili alla contrattazione integrativa ex articolo 68 comma 1 CCNL 21 maggio 2018; articolo 34, comma 1, CCDI 2018/2020

1. PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI STORICHE CONSOLIDATE

Si dà atto che le risorse finanziarie destinate alla copertura delle PEO in essere:

- Sono interamente a carico della parte stabile del fondo;
- sono allocate nelle voci di bilancio su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari e ciò in applicazione dell'articolo 1 comma 193 della legge 266/2005.
- Per l'anno 2019 è stabilmente detratta dal Fondo la somma di € **83.398,00**.
- Il valore è al netto delle quote liberate per effetto delle PEO riassorbite e delle cessazioni dal servizio; in conseguenza di ciò, tali quote sono state indirettamente riacquisite al fondo risorse decentrate nel corso degli anni.

2. INDENNITÀ DI COMPARTO

Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004; l'indennità di comparto è disciplinata in toto dal contratto collettivo nazionale; La spesa *interamente a carico della parte stabile del fondo per l'anno 2019* ammonta ad € **24.000,00** (Spesa effettiva 2018 più assunzioni programmate) interamente finanziata con la parte stabile del fondo;

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo ex articolo 68 comma 2 CCNL 21 maggio 2018; articolo 34, comma 3, CCDI 2018/2020

3. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA

Le parti congiuntamente hanno accertato e preso atto che:

3.1 Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina degli artt. 12 e 12 bis del vigente CCDI 2018/2020, dei criteri fissati dall'art. 16 del CCNL del 21 maggio 2018 e nel rispetto del principio di selettività, le parti convengono di destinare alla progressione orizzontale per l'anno 2019 complessivi € **16.000,00**, interamente a carico della parte stabile del fondo, con decorrenza dal 01/01/2019, così quantificati in base ai posti disponibili previsti al successivo comma 3.2.

3.2 I posti disponibili per l'accesso al percorso di progressione orizzontale per l'anno 2019, sono ripartiti nel modo seguente:

DA:	A:	CCNL 21/05/2018		DIFFERENZA	N.	RISORSE NECESSARIE
B4	B5	19.343,33	19.669,91	326,58	1	€ 326,58
B5	B6	19.669,91	20.019,10	349,19	5	€ 1.745,95
C4	C5	22.086,11	22.903,20	817,09	3	€ 2.451,27
D1	D2	22.135,47	23.220,05	1.084,58	0	€ -
D3	D4	25.451,86	26.538,88	1.087,02	1	€ 1.087,02
D4	D5	26.538,88	27.723,70	1.184,82	1	€ 1.184,82
D5	D6	27.723,70	29.638,84	1.915,14	1	€ 1.915,14
D6	D7	29.638,84	31.138,84	1.500,00	4	€ 6.000,00
					TOT.	€ 14.710,78
				TOT per 13 mensilità		€ 15.936,68

- 3.3 Le parti concordano di destinare eventuali economie, derivanti da progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie non attribuite ai sensi dell'art. 12bis, comma 2, lett. e) del CCDI, per incrementare in modo proporzionale le posizioni ammesse a progressione nello stesso anno di riferimento nel limite delle risorse destinate.

Destinazioni per cui non è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo

L'INCENTIVAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE (CD PRODUTTIVITÀ)

4. PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COLLETTIVA

- 3.1 Ai sensi delle clausole e dei criteri previsti dall'art.35, comma 3, lett. a) e del successivo art. 36 del CCDI 2016/2018 e in conformità della disciplina di cui all'art. 68, comma 2, lett. a) del vigente CCNL, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 45, comma 3, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m.i, si assegnano risorse per i premi correlati alla performance organizzativa collettiva (già piani di attività), pari a complessivi €. **18.173,00**;

4. PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (almeno il 30% delle risorse variabili)

- 4.1 Ai sensi delle clausole e dei criteri previsti dall'art.35, comma 3, lett. b) e del successivo art. 36 del CCDI 2016/2018 e in conformità della disciplina di cui all'art. 68, comma 2, lett. b) del vigente CCNL, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 45, comma 3, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m.i, e dall'art. 34, comma 4, del CCDI 2018/2020 ("*La contrattazione integrativa destina alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse variabili*"), si assegnano risorse per i premi correlati alla realizzazione degli obiettivi individuali assegnati ai singoli dipendenti dai Dirigenti (già Progetti obiettivo individuali), pari a complessivi €. **29.000,00**, dando atto che tale importo è pari al 30,24% delle risorse variabili 2019;

5. PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INNOVATIVA

- 5.1 Ai sensi delle clausole e dei criteri previsti dall'art.35, comma 3, lett. c) e del successivo art. 36 del CCDI 2016/2018 e in conformità della disciplina di cui all'art. 68, comma 2, lett. a) e b) del vigente CCNL, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 45, comma 3, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m.i, si assegnano risorse per il finanziamento di progetti di innovazione che realizzino nuovi servizi o attività la cui partecipazione è limitata ai dipendenti individuati dal Dirigente sulla base delle priorità indicate con il Documento Programmatico di Gestione e della Performance (già Progetti obiettivo), pari a complessivi €. **14.850,00**

6. DIFFERENZIAZIONE DEL PREMIO INDIVIDUALE

- 6.1 Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del CCDI 2018/2020, disciplinante la differenziazione del premio individuale, le parti convengono che le eventuali economie risultanti dalla decurtazione dei budget iniziali a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi in applicazione della procedura di valutazione di cui al comma 12 del precedente art. 36 del CCDI, con riferimento ai premi correlati alla performance di cui ai precedenti punti 4, 5 e 6, per il corrente anno 2019 saranno utilizzate ai sensi del successivo comma.
- 6.2 Le parti concordano di procedere alla ripartizione delle suddette economie per il 50% tra i dipendenti che hanno ottenuto il migliore punteggio nell'ambito della stessa struttura e per il restante 50% tra i dipendenti che hanno ottenuto il migliore punteggio nell'ambito degli obiettivi che sono stati conseguiti in misura più elevata nell'intero ente, per come definito dal citato articolo 37, comma 2, ed in aggiunta alla differenziazione dallo stesso prevista.

ALTRE INDENNITÀ

8. INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO IMPLICANTE IL MANEGGIO VALORI

- 8.1. L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 70 bis, comma 1, lett. c) del CCNL del 21/05/2018 e secondo i criteri e la disciplina dell'art. 38 del vigente CCDI, compete al personale

dipendente non titolare di posizione organizzativa che svolge attività implicanti il maneggio di valori, quali:

- l'Economo di cui all'art. 61 del vigente Regolamento di Contabilità di questo IACP;
- il dipendente formalmente designato quale Consegnatario dei beni mobili e dei valori (buoni pasto e buoni carburante) ai sensi degli artt. 59 e 60 del citato Regolamento di contabilità.

8.2. La misura di tale indennità è fissata, per ogni giornata di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma precedente (presenza in servizio), ai sensi dei criteri di pesatura di cui all'art. 40 del vigente CCDI, come di seguito evidenziato:

Attività implicanti il maneggio di valori	Peso causale	Valore dell'indennità giornaliera	Somma prevista su base annua Giorni lavorativi annui convenzionali 221
Economo	4	€. 6,00	€. 1.306,00
Consegnatario Erogazione Buoni pasto e carburante	3	€. 4,00	€. 884,00
TOTALE			€. 2.190,00

8.3 Gli **eventuali risparmi** derivanti da assenze del personale destinatario delle indennità previste nei punti precedenti nel corrispondente esercizio finanziario, sono portati in aumento delle risorse dell'anno successivo, quali economie anno precedente (art. 68, c. 1, CCNL 2016-2018, ex art. 17, c.5, ccnl 1998-2001), con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti **dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso**).

9. INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO IMPLICANTE ATTIVITÀ DISAGIATE

9.1 L'indennità condizioni di lavoro implicante attività disagiate, in applicazione dell'art. 70 bis, comma 1, lett. a) del CCNL del 21/05/2018 e secondo i criteri e la disciplina dell'art. 39 del vigente CCDI, compete al personale dipendente non titolare di posizione organizzativa che svolge attività disagiate che comportano, per la loro natura o forma organizzativa, quali orario e/o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, problemi per l'equilibrio psico-fisico del lavoratore o problemi per il normale svolgimento di relazioni sociali. Tali sono in particolare:

- a) Disagio connesso allo stress relazionale dell'addetto U.R.P., riconducibile alle prestazioni che comportano una effettiva e prolungata attività di front-office con esposizione al rapporto con il pubblico per almeno 3 ore al giorno;
- b) Elevato grado di disagio correlato alla prestazione di servizi di controllo e presidio del patrimonio immobiliare, resi anche in orario di chiusura degli uffici, comportante particolari condizioni di stress, connesse alla natura e alla delicatezza delle attività di vigilanza e sgombero del patrimonio occupato abusivamente, che comportano una effettiva e prolungata attività con utenza problematica in condizioni di disagio sociale.

9.2 La misura di tale indennità è fissata, per ogni giornata di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma precedente (presenza in servizio), ai sensi dei criteri di pesatura di cui all'art. 40 del vigente CCDI, come di seguito evidenziato:

Attività implicanti attività disagiate	Peso causale	Valore dell'indennità giornaliera	Somma prevista su base annua Giorni lavorativi annui convenzionali 221
Tip. a): addetto U.R.P.	2	€. 2,00	€. 442,00
Tip. b): Attività di vigilanza e sgombero del patrimonio occupato abusivamente (1)	5	€. 8,00	€. 1.768,00
TOTALE			€. 2.210,00

(1) L'attività disagiata di tipo b) è legata al conferimento di formale incarico da parte del Direttore Generale di assistenza alle attività di esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili.

9.3 Gli **eventuali risparmi** derivanti da assenze e/o attività non prestata del personale destinatario delle indennità previste nei punti precedenti nel corrispondente esercizio finanziario, sono portati in aumento delle risorse dell'anno successivo, quali economie anno precedente (art. 68, c. 1, CCNL 2016-2018, ex art. 17, c.5, ccnl 1998-2001), con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti **dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso**).

10. RISORSE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

- 10.1. L'art. 70 quinquies, comma 1, del CCNL 21/05/2018 prevede che al personale appartenente alle **categorie B, C e D** cui siano attribuite **specifiche responsabilità**, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, **possa essere corrisposta un'indennità annuale** fino ad un massimo di **€. 3.000,00**.
- 10.2. Con l'art. 41 del vigente CCDI 2018/2020, sono stati definiti: "**le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure**" per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, da erogare nell'ambito delle risorse destinate dalla contrattazione decentrata annuale al finanziamento di tale istituto.
- 10.3. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dell'art. 41, comma 5 del vigente CCDI, che i compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D, possono essere attribuiti complessivamente ad una quota di dipendenti che nell'ente non deve superare il 30% del personale in servizio. Per l'anno 2019 il contingente è fissato in 13 unità, pari al 28,6% del personale di ruolo in servizio, esclusa la dirigenza, alla data di sottoscrizione del presente Accordo. Le tipologie e i relativi compensi annui sono i seguenti:

Tipologia	Descrizione della specifica responsabilità	Compensi
a)	Responsabilità di Ufficio e di procedimenti amministrativi di particolare rilevanza appartenenti alla cat. D, B e C. (ad es. responsabili uffici e/o procedimenti Progettazione, Patrimonio, Contabilità-Bilancio, Avvocatura interna, CED, ecc..)	Cat. D: €. 1.600,00 Cat. C: €. 1.500,00 Cat. B: €. 1.400,00
b)	Responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità qualora non si rivesta la figura di responsabile di servizio, anche a seguito della disomogeneità delle stesse, appartenenti alle cat. B e C. (ad es. responsabile unico del procedimento in materia di affidamento di lavori, servizi o forniture, responsabile cassiere-economista, responsabile uff. entrate patrimoniali e CED, ecc..)	€. 2.300,00
c)	Responsabilità, formalmente attribuita a dipendente di categoria D dal Dirigente nei seguenti ambiti: 1) responsabilità di una struttura organizzativa formalizzata (servizio/ufficio/unità di prog.); 2) affidamento di un significativo numero di tipologie di procedimenti amministrativi e/o di procedimenti amministrativi che vengono giudicati di particolare complessità e/o di procedimenti amministrativi che appartengono a tipologie disomogenee; 3) coordinamento di operatori di categoria pari o inferiore (almeno 1 unità); 4) incarico di sostituzione del responsabile di posizione organizzativa per assenza o impedimento di questi; 5) svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale; 6) adozione in modo continuativo di atti a rilevanza esterna sulla base di deleghe espressamente conferite.	€. 3.000,00 se riferita al possesso di almeno 5 requisiti €. 2.500,00 se riferita al possesso di 4 requisiti €. 2.300,00 se riferita al possesso di 3 requisiti €. 2.000,00 se riferita al possesso di 2 requisiti

- 10.4. Le parti concordano di destinare alla corresponsione delle indennità per specifiche responsabilità per l'anno 2019 le seguenti risorse suddivise per tipologia e numero di addetti:

Tipo	Specifiche responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
a)	Responsabilità di Ufficio e di procedimenti amministrativi di particolare rilevanza appartenenti alla cat. D, B e C. (ad es. responsabili uffici e/o procedimenti Progettazione, Patrimonio, Contabilità-Bilancio, Avvocatura interna, Segreteria Generale, Fatturazione elettronica, ecc..)	D,C,B	7	€. 10.500,00
b)	Responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità qualora non si rivesta la figura di responsabile di servizio, anche a seguito della disomogeneità delle stesse, appartenenti alle cat. B e C. (ad es. responsabile unico del procedimento in materia di affidamento di lavori, servizi o forniture, responsabile cassiere-economista, responsabile uff. entrate patrimoniali e CED, ecc..)	B, C	3	€. 6.900,00
c)	Responsabilità, formalmente attribuita a dipendente di categoria D dal Dirigente negli ambiti e importi individuati al comma precedente, Tip. c	D	3	€. 7.600,00
	TOTALE		13	€. 25.000,00

- 10.5. I compensi destinati alla corresponsione delle indennità per specifiche responsabilità sono motivatamente revocabili e la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle responsabilità a cui sono correlate, per cui non sono erogati durante i periodi di assenza continuativi superiori a 15 giorni, salvo il periodo di ferie ed i congedi di maternità/paternità, nonché gli eventuali altri periodi di assenza retribuita indicati espressamente dalla legislazione e dai contratti nazionali. Gli eventuali risparmi derivanti da assenze, revoche anticipate, o mancato conferimento di uno o più incarichi previsti nei punti precedenti, sono portati in aumento delle

risorse dell'anno successivo, quali economie anno precedente (art. 68, c. 1, CCNL 2016-2018, ex art. 17, c.5, ccnl 1998-2001), con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

11. Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

11.1. Per dipendenti cui sono state attribuite con **atto formale** le **particolari responsabilità**, nonché i **compiti e le funzioni**, così come individuati dall'art. 70-quinquies, comma 2, del CCNL del 21/05/2018, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, è prevista **una indennità, cumulabile** con quella del precedente punto 9, nella misura **massima di € 350 annui lordi**.

11.2. Ai sensi dell'art. 42 vigente CCDI le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
a) compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici	€ 350,00
b) compiti di responsabilità eventualmente affidati agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico	€ 350,00

11.3. Nel caso in cui un dipendente svolga più attività tra quelle di cui al comma precedente, potrà ricevere un compenso complessivo entro il tetto massimo di € 500 annui lordi.

11.4. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità per il 2019 sono le seguenti:

Tipo	Descrizione responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
a)	Responsabile Archivi informatici	B	1	€ 0,00
b)	Addetto URP	B	1	€ 350,00
	TOTALE			€ 350,00

11.5. La indennità prevista dal presente punto non è corrisposta per i periodi di assenza superiori a 15 giorni continuativi diversi dalle ferie e dal congedo di maternità/paternità, nonché gli eventuali altri periodi di assenza retribuita indicati espressamente dalla legislazione e dai contratti nazionali. Tale compenso non può essere erogato ai dipendenti di categoria B, C e/o D che percepiscono le indennità di cui all'art. 70-quinquies, co. 1 del CCNL 21 maggio 2018 per come disciplinato dal precedente punto 10 del presente Accordo. Gli eventuali risparmi derivanti da assenze, revoche anticipate, o mancato conferimento di uno o più incarichi previsti nei punti precedenti, sono portati in aumento delle risorse dell'anno successivo, quali economie anno precedente (art. 68, c. 1, CCNL 2016-2018, ex art. 17, c.5, ccnl 1998-2001), con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

12. DESTINAZIONI E INCENTIVI DERIVANTI DA SPECIFICHE NORME DI LEGGE.

Ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. g) del vigente CCNL 21/05/2018 le parti prendono atto che i compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), destinati alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, sono determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo e corrispondono a quelle effettivamente utilizzate per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono secondo la disciplina dei Regolamenti approvati dall'Ente, di seguito riportati.

12.1. INCENTIVAZIONE PER GLI AVVOCATI DIPENDENTI DELL'ENTE

Agli avvocati dipendenti dell'ente non dirigenti e che svolgono la loro attività nell'avvocatura interna, sono riconosciuti i compensi previsti dal legislatore sulla base dei principi dettati dalla normativa vigente, dal regolamento adottato dall'ente aggiornato secondo le previsioni di cui all'art. 9 della legge 11.08.2014, n. 114 e ai criteri disciplinati dall'articolo 43 del vigente CCDI 2018/2020. Le parti danno atto che è stato redatto apposito Regolamento approvato con Delibera Commissariale n. 10 del 14/05/2015, adeguato alle intervenute modifiche legislative di cui agli artt. 13 e 13-bis della Legge 114/2014.

- Non viene destinata alcuna risorsa, stante l'assenza di personale avente diritto;

12.2. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS N. 50/2016

La ripartizione delle risorse (comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali) di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (gli incentivi per funzioni tecniche) è disposta sulla base delle indicazioni

dettate dal vigente regolamento adottato dall'ente con delibera del Commissario Straordinario n° 06 del 21/03/2018, oltre che dai criteri di cui all'art. 44 del vigente CCDI;

- importo presunto forfettario utilizzato nel 2018 e destinato nel 2019: €. **21.000,00**;

- 12.3. Nel caso in cui i compensi di cui ai punti precedenti, corrisposti ai titolari di posizione organizzativa, superino su base annua l'ammontare di euro 10.000, la relativa retribuzione di risultato è ridotta del 50%, e nel caso di compensi superiori a 15.000 euro annui è ridotta del 70%. Tali risparmi vanno utilizzati per aumentare le somme destinate alla retribuzione di risultato degli altri titolari di posizione organizzativa e ripartiti in proporzione al punteggio conseguito ai sensi del precedente art. 10.

13. DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI A DESTINAZIONE NON VINCOLATA DALLA LEGGE

- 13.1. L'Articolo 67 comma 3, lett. a), del CCNL 21/05/2018 prevede la possibilità di iscrivere sulla parte variabile del fondo le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001, a seguito di emanazione di appositi Regolamenti.

13.2. Regolamento ex art. 43, comma 4, della Legge 449/1997

Si prende atto che questo Ente ha approvato il Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche Ente (Deliberazione commissariale n. 7 del 23/04/2009 come modificata con Deliberazione comm. n. 4 del 26/01/2017). Tale Regolamento prevede che, a norma dell'art. 43, comma 4, della Legge 449/1997, il 30% degli introiti derivanti da contributi richiesti all'utenza e il 3% del recupero della morosità pregressa dei canoni di locazione, vadano ad incrementare il Fondo per l'incentivazione della produttività del personale ex art. 15, comma 1 lett. D del CCNL 1998/2001.

A tal fine nella parte variabile del Fondo ex art. 15, comma 1, lett. D, del CCNL 1° aprile 1999, è stata stanziata la somma di €. **51.495,00** (*DETERMINAZIONE D.F. N° 28 DEL 20/03/2019*). Le somme concretamente disponibili sul fondo sono state determinate a consuntivo in relazione alle somme effettivamente accertate e incassate durante l'esercizio precedente.

Destinazione Risorse:

Le parti concordano di destinare tali risorse alla incentivazione della performance del personale (cd produttività) prevista ai precedenti punti 4, 5 e 6, con le modalità e i criteri di valutazione previsti agli articoli 35 e seguenti del vigente CCDI 2018/2020.

14. RIEPILOGO DESTINAZIONI

- 14.1. Il prospetto seguente, elaborato dal competente Servizio Finanziario, riporta la sintesi dell'utilizzo delle risorse decentrate a consuntivo nel periodo 2016, 2017, 2018 e 2019 nonché le destinazioni delle risorse decentrate anno corrente contrattate con il presente Accordo decentrato.
- 14.2. Le parti prendono atto che ai sensi dell'art. 34 del vigente CCDI le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e di quelle necessarie a corrispondere le quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.1.2004, quali trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo.

Destinazione risorse contrattazione integrativa anno 2019

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	21.341	21.200	22.075	24.000
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	60.453	69.711		
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE A REGIME (Art. 68, c. 1, CCNL 21/05/2018)			69.792	83.398
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	35.131	30.150		
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	118.500	109.158		
DIRITTI SEGR.- (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	31.005			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (art. 9 della legge 11.08.2014, n. 114)	9.830			
Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 (art. 44 CCDI)	5.524	7.134	13.650	21.000
Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento	281.784	237.353	105.517	128.398
PROGRESSIONI ORIZZONTALI (art. 12 e 12-bis CCDI) (art. 16 CCNL 21/05/2018)	4.629	-	15.500	16.000
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COLLETTIVA (art. 35, comma 3, lett. a CCDI) (art. 68, comma 2 CCNL 21/05/2018)	-	35.662	14.500	18.173
PERFORMANCE INDIVIDUALE (art. 35, comma 3, lett. b CCDI) (art. 68, comma 2 CCNL 21/05/2018)	27.432	5.021	17.200	29.000
PERFORMANCE INNOVATIVA (art. 35, comma 3, lett. c CCDI) (art. 68, comma 2 CCNL 21/05/2018)			14.700	14.850
INDENNITÀ MANEGGIO VALORI (art. 38 CCDI) (art. 70-bis, comma 1, lett. c, CCNL 21/05/2018).	927	750	2.190	2.190
INDENNITÀ ATTIVITÀ DISAGIATE (art. 39 CCDI) (art. 70-bis, comma 1, lett. a CCNL 21/05/2018)			2.210	2.210
SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (art. 41 CCDI) (art. 70-quinquies, comma 1 CCNL 21/05/2018)	14.000	15.000	23.500	25.000
PARTICOLARI RESPONSABILITÀ (art. 42 CCDI) (art. 70-quinquies, comma 2 CCNL 21/05/2018)	300	300	350	350
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	-	-	-	-
Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento	47.288	56.733	90.150	107.773
RISORSE DA CONTRATTARE (economie dell'anno da riportare sul Fondo anno successivo)	7.483	4.933		
Totale destinazioni ancora da regolare	7.483	4.933	-	-
TOTALE RISORSE DESTINATE	329.072	294.086	195.667	236.171

Verifica copertura complessiva utilizzi

-0	0	-	0
----	---	---	---

Le parti danno atto che le risorse necessarie per corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi:

- differenziali di progressione economica al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti;
- quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.1.2004;
- progressioni orizzontali programmate nell'anno;

sono interamente a carico delle risorse stabili del fondo.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dalla presente ipotesi di Accordo decentrato, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Il presente Accordo decentrato economico 2019, corredato delle relazioni previste dalla legge e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri finanziari, è trasmesso, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva,
 - all'ARAN per via telematica (art.40-bis, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001).
 - Al CNEL.
 - Al competente Servizio CED per la pubblicazione permanente sul sito web istituzionale dell'Ente, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla relazione illustrativa, certificate dagli organi di controllo interno, nonché alle "specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa" annualmente trasmesse al ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 40-bis, comma 4, del D.Lgs.n.165/2001).

Caltanissetta, li 31/05/2019

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Presidente - Direttore Generale: arch. A. Mameli (firmato)

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Per la R.S.U.

<u>Rizza Danilo</u> (Presente)	(firmato)
<u>Campione Pierluigi</u> (Presente)	(firmato)
<u>Mauro Salvatore</u> (Presente)	(firmato)
<u>Scarsi Alessandro</u> (Presente)	(firmato)

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

CGIL FP: Anzaldi – (firmato)
CISL FP: Di Maria – (firmato)
UIL FP: Centorbi - (firmato)